



Betonfix AL

ST10-0221

Malta cementizia autolivellante antiritiro per fissaggi ed ancoraggi di precisione



DESCRIZIONE

Betonfix AL è una malta idraulica autolivellante antiritiro senza fenomeni di segregazione o di bleeding, con elevate resistenze meccaniche sia alle brevi che alle lunghe stagionature.

Il prodotto ha ottime proprietà di adesione al supporto, ha un'alta resistenza ai solfati ed è privo di cloruri e particelle metalliche.

Betonfix AL è marcato CE come ancoraggio dell'armatura di acciaio secondo la EN 1504-6, marcato CE come malta R4 secondo la UNI EN 1504-3 e conforme alla normativa UNI 8147.

VANTAGGI

- Elevate resistenza anche alle brevi stagionature.
- Possibilità di eseguire spessori > 10 cm caricandolo con inerti.

IMPIEGHI

Betonfix AL viene utilizzato per il fissaggio di tirafondi su strutture metalliche, per l'assemblaggio rigido di elementi prefabbricati in cemento armato, per ancoraggi di ogni tipo, ancoraggi di precisione di macchinari in genere, per sottomurazioni, appoggio di ponti, basamenti per strutture in acciaio o macchine utensili.

Per spessori superiori a 10 cm, impastarlo con circa il 30% di inerte siliceo lavato, con granulometria minima superiore a 6 mm e diametro massimo in funzione dello spessore del getto.

LAVORAZIONI

- Ancoraggio di strutture metalliche e macchinari (**SA4**)

APPLICAZIONE



Colabile



Tempo di presa normale: 340 ± 30 min



Acqua d'impasto:
3,75-4,25 lt/ 25Kg
variabile in funzione della lavorabilità desiderata

Il prodotto può essere utilizzato pronto all'uso con semplice aggiunta d'acqua potabile per ogni confezione, della quantità indicata in tabella.

Il supporto da trattare dovrà essere perfettamente pulito, esente da grasso, olio ed agenti distaccanti in genere; irruvidire l'intera superficie in calcestruzzo mediante bocciardatrice.

Bagnare a saturazione la zona da trattare avendo cura di eliminare, al momento del getto, eventuali ristagni di acqua. Mescolare il prodotto per circa 5 minuti con betoniera o, nel caso di piccoli impasti, con trapano e frusta. Introdurre i 3/4 di acqua necessaria e, di continuo, il prodotto e la restante acqua fino ad ottenere la consistenza voluta.

Un'aggiunta di acqua in eccesso rispetto a quanto descritto comporta una separazione dei componenti e la perdita delle caratteristiche meccaniche e chimiche del prodotto. Ottenuto un impasto omogeneo e privo di grumi, colare la malta da un lato e favorire l'uscita dell'aria dal lato opposto. Nel caso di piastre con grosse dimensioni, favorire lo scivolamento della malta mediante l'utilizzo di armature metalliche, pompaggio o imbuti sopraelevati, praticando nella piastra dei fori per la fuoriuscita dell'aria.

Per spessori superiori a 10 cm, impastare **Betonfix AL** con circa il 30 % di inerte siliceo lavato, privo di impurità, con granulometria minima superiore a 6 mm e diametro massimo in funzione dello spessore del getto.

CONSUMO

19 Kg/m²/cm

CONFEZIONI

Sacco multistrato politenato da 25 Kg.

STOCCAGGIO

Il prodotto teme l'umidità. Immagazzinare in luogo riparato ed asciutto; in queste condizioni ed in contenitori integri, il prodotto mantiene la sua stabilità per 12 mesi.

Caratteristiche	Valore tipico
Aspetto	Polvere
Colore	Grigio
Peso specifico apparente UNI 9446	1,40±0,1 g/cm ³
Classificazione di pericolo 1999/45/CE e 67/548/CEE	Irritante
Dimensione massima dell'inerte UNI EN 1015-1	2 mm
Massa volumica apparente della malta fresca UNI EN 1015-6	2250 ± 50 Kg/m ³
Consistenza dell'impasto UNI 7044/72	> 200 %
Durata dell'impasto UNI EN 1015-9	200 ± 30 minuti
Tempo di inizio presa UNI EN 196-3	340 ± 30 minuti
Tempo di fine presa UNI EN 196-3	480 ± 30 minuti
Temperatura minima di applicazione	+5 °C
pH dell'impasto	12 ± 0,5
Espansione contrastata UNI 8147	0,06 %
Essudamento UNI 8988	Assente
Adesione alle barre di armatura	> 8 Mpa *

* Valore di rottura relativo allo snervamento della barra, in assenza di sfilamento

Caratteristiche	Limiti EN 1504-6 "Ancoraggio dell'armatura di acciaio"	Valore tipico
Resistenza allo sfilamento delle barre d'acciaio Spostamento relativo ad un carico di 75 KN [mm] EN 1881	≤ 0,6	Specifica superata
Resistenza a compressione [MPa] EN 12190	> dell'80% del valore dopo 7 gg	A 1 gg > 30 A 7 gg > 60 A 28 gg > 80
Resistenza a flessione [MPa] UNI EN 12190	Non richiesto	A 1 gg > 5 A 7 gg > 5,6 A 28 gg > 7
Modulo elastico secante a compressione [Gpa] UNI 6556	Non richiesto	28
Adesione su CLS [MPa] EN 1542	Non richiesto	> 2
Reazione al fuoco EN 13501-1	Euroclasse	A1
Contenuto di ione cloruro	≤ 0,05%	Specifica superata

Caratteristiche	Limiti EN 1504-3 per malte R4	Valore tipico
Resistenza a compressione a 28 gg UNI EN 12190 [MPa]	≥ 45	A 1 gg > 30 A 7 gg > 60 A 28 gg > 80
Modulo elastico secante a compressione EN 13412 [GPa]	≥ 20	28

Caratteristiche	Limiti EN 1504-3 per malte R4	Valore tipico
Adesione al CLS (UNI EN 1542) [MPa]	≥ 2	≥ 2
Contenuto di cloruri EN 1015-17 [%]	≤ 0,05	0
Impermeabilità all'acqua (coefficiente di assorbimento capillare, UNI EN 13057) [Kg/m ² ·h ^{1/2}]	≤ 0,5	< 0,5
Reazione al fuoco EN 13501-1	Euroclasse	A1

AVVERTENZE

Prodotto destinato ad uso professionale. Stante la possibilità che differenti forniture di stesse materie prime abbiano colorazioni leggermente discordanti, tra un lotto di produzione e l'altro potrebbero esserci piccole variazioni cromatiche che non pregiudicano in alcun modo le prestazioni tecniche dei prodotti forniti.

Non rimescolare il prodotto aggiungendo acqua una volta che ha iniziato la presa. Non aggiungere cemento, additivi o altre malte Betonfix. Verificare prima dell'uso l'integrità della confezione e non utilizzare il prodotto con presenza di grumi. Utilizzare tutto il materiale una volta aperta la confezione.

Prendere tutte le precauzioni necessarie per una buona stagionatura del getto. La malta non necessita di operazioni di vibrazione meccanica.

Non eseguire getti a temperature inferiori a +5°C. Bagnare con acqua per le prime 48 ore, oppure coprire con teli di plastica o sacchi di juta bagnati.

Non utilizzare prodotti antievaporanti se sono previsti ulteriori rivestimenti.

Per informazioni e consigli sulla manipolazione sicura, lo stoccaggio e lo smaltimento di prodotti chimici, l'utilizzatore deve far riferimento alla più recente Scheda di Sicurezza, contenente i dati fisici, ecologici, tossicologici ed altri dati relativi in tema di sicurezza.

Tutti i dati tecnici riportati in questa Scheda Dati Prodotto sono basati su test di laboratorio. I dati di misurazione effettiva possono variare a causa di circostanze al di fuori del nostro controllo.

Le informazioni e le prescrizioni da noi indicate nella presente Scheda Dati Prodotto sono basate sulla nostra attuale conoscenza ed esperienza e sono da ritenersi, in ogni caso, puramente indicative. Esse non possono comportare nessuna garanzia da parte nostra sul risultato finale del prodotto applicato e dovranno essere confermate da esaurienti applicazioni pratiche; pertanto l'utilizzatore deve testare l'idoneità del prodotto per l'applicazione prevista e la relativa finalità. Gli utilizzatori devono fare sempre riferimento alla versione più recente della locale scheda tecnica relativa al prodotto in questione.

ECOSOSTENIBILITÀ

Questo prodotto supporta i progettisti nella realizzazione di:



- lavori certificati LEED®, 'The Leadership in Energy and Environmental Design', in accordo al U.S. Green Building Council;
- lavori certificati GBC HOME® e HISTORIC BUILDING®;
- “appalti verdi” della Pubblica Amministrazione (Criteri Ambientali Minimi).

Per maggiori informazioni sui crediti acquisibili contattare l'ufficio tecnico all'indirizzo email

ufficiotecnico@kimia.it.

VOCI DI CAPITOLATO

SK4 - Ancoraggio di strutture metalliche e macchinari

Ancoraggio di strutture metalliche e macchinari previa: predisposizione del supporto (che dovrà essere perfettamente pulito, esente da grasso, olio ed agenti distaccanti in genere, irruvidito mediante bocciardatrice); bagnatura a saturazione della superficie; posizionamento dei macchinari e successivo inghisaggio con malta Betonfix AL della Kimia S.p.A. o prodotto simile.

La malta autolivellante per ancoraggi di macchinari, tirafondi di strutture metalliche, collegamento rigido di giunti strutturali sarà preparata ed applicata seguendo scrupolosamente le indicazioni riportate sulle schede tecniche fornite dalla Casa Produttrice e dovrà avere le seguenti caratteristiche: • resistenza a compressione a 1 gg: > 30 Mpa; a 7 gg: > 60 Mpa; a 28 gg : > 80 MPa; • resistenza a flessione a 1 gg: >5 MPa; a 7 gg: > 5,6 Mpa; a 28 gg: >7 Mpa; • modulo elastico secante a compressione a 28 gg UNI 6556 : 28000 ± 1000 Mpa.

Il prodotto sarà marcato CE come ancoraggio dell'armatura di acciaio secondo la EN 1504-6 e sarà marcata CE come R4 secondo le UNI EN 1504-3.